

LA PROPAGANDA PROTESTANTE IN ITALIA

# I testimoni di Geova

**Massoneria e materialismo dietro le loro spalle - Negata l'immortalità dell'anima - Gesù non è Dio - Non esiste né l'Inferno né il Paradiso - Un avvocato ci fa su dei fatti guadagni.**

Ci risulta che è in atto una intensa e capillare propaganda protestante condotta da alcune signorine che si introducono di casa in casa allo stesso modo delle propagandiste di dadi per brodo.

Queste propagandiste riescono spesso a carpire la buona fede delle buone donne di casa; presentando loro degli opuscoli dall'apparenza innocua, che prendono le mosse dalla Bibbia per tirare più assurde e grossolane conseguenze.

Poiché ci risulta — dal materiale che ci è pervenuto in redazione da segnalazioni dirette — che la setta attualmente più attiva è quella dei « Testimoni di Geova », crediamo necessario parlarne e si chiama dei « Testimoni di Geova ». Crediamo necessario parlare di essa più particolarmente perché i nostri lettori sappiano non difendersi rimettendo gentilmente alla porta queste disgraziate signorine che vengono tra noi a comminare gli errori di una costosa e recentissima setta.

Il Russel aveva già fondato la rivista Terra di Guardia e la Società Terra di Guardia per Bibbie e trattati. Rutherford, con un'attività prodigiosa, vi aggiunse una colludica di libri ed opuscoli, nei quali insiste sempre sulla imminente venuta del Cristo e sposta tranquillamente le date di mano in mano che le profezie annunziate... non si avverano.

## Allività editoriale

La verità vi farà liberi: è il suo libro principale nel quale è contenuta tutta la dottrina della setta.

Pace: può essa durare? fu pubblicato nel 1942. In esso si afferma che la religione viene dal demonio, specialmente quella della Chiesa cattolica, e che il Cristo incominciò a regnare nel mondo, invisibilmente, nel 1914.

Millioni di uomini che adesso vivono non verranno: pubblicato nel 1920. In esso l'autore annuncia solennemente che nel 1925 sarebbero risorti i Profeti e i Patriarchi e sarebbe incominciato il regno di Geova sulla terra. Pare che il libro non venga più diffuso... per ovvie ragioni!

Sia Dio riconosciuto verace: ripete la dottrina dei Testimoni di Geova, in forma più popolare.

Tralasciamo di accennare ai molti altri libri ed opuscoli.

## La dottrina

La dottrina dei Testimoni di Geova si rinfaccia al « millenarismo » degli Avventisti, con l'aggiunta di altre fantastiche profe-

zie circa l'imminente fine del mondo. Durante il millennio già iniziato 1914-2014 tutte le forze politiche e tutte le regioni saranno annientate e regnerà in pace il popolo di Geova. I Testimoni di Geova negano l'esistenza dell'Inferno e del paradiso, l'immortalità dell'anima, la SS. Trinità e la divinità di Gesù Cristo. Rifiutano inoltre ogni autorità costituita, perché, secondo loro, ogni potere viene da Salame.

La dottrina dei Testimoni di Geova è nata dalla presunzione di un uomo che, privo d'istruzione, volle dare una « sua » interpretazione alla Scrittura, e continuò

per l'astuzia di un altro uomo che vi ha aiutato l'affare economico.

I Testimoni di Geova rifiutano l'appellativo di « protestanti », anzi combattono tutte le altre sette. In realtà la base di partenza è comune a tutto il Protestantismo: il libero esame della Scrittura.

Tuttavia è certo che qui il libero esame è stato portato alle estreme conseguenze, fino a scardinare i fondamenti stessi della Religione.

In sostanza, questa religione che ormai ha col poco di religioso, non può avere nelle coscienze che un'unica inesorabile conclusione: l'ateismo materialistico.

## La Massoneria appoggia I testimoni di Geova

Lettera del massone americano del 33° grado MAC WILLIAM BROWN al massone germanico barone HERBERT BOMSDORFF-BERGEN.

La lettera che pubblichiamo fu resa nota dallo stesso autore e dal

destinatario della medesima, quando si distaccarono dalla Massoneria. I Testimoni di Geova minacciarono più volte il processo per diffamazione, ma nessuno riuscì mai a dimostrare la falsità del documento. Stralciamo alcuni

brani dalla lettera:

Caro fratello!... Questa gente (i Testimoni di Geova) ci è molto utile. Noi diamo loro, tramite la nota via indiretta, molto denaro versato da fratelli che hanno fatto grossi guadagni durante la guerra: il loro voluminoso portafoglio non ne soffre molto. Sono Ebrei. La primavera prossima verrà in Europa il signor Rutherford, che farà propaganda con le sue conferenze... La prego di provvedere affinché l'attività dei Seri Studiosi della bibbia (si chiamano così i propagatori delle nuove teorie) non venga messa in cattiva luce dalla stampa.

...Il metodo per vincere un paese è trarre profitto dalle loro debolezze e abbattere le sue colonne. I nostri nemici sono i protestanti come pure i cattolici in Europa. I loro dogmi intralciano i nostri piani. Perciò dobbiamo fare di tutto per diminuire il numero dei loro aderenti e di metterli in ridicolo.

Boston, 27) dicembre 1922.

W. B.

Pubblicazione avuta dalla Biblioteca Nazionale di WIESBADEN

Fonte: la pubblicazione tedesca dal titolo DIE ZEUGEN JEHOVAS

Pionieri di un regno universale giudaico.

Autore: Dr. Hans JONAK von Freyenwald 1936 - Editore: Buchverlag Germania Alten-Gesellschaft SW 68.

## Le origini

Questa setta ebbe origine in America circa l'anno 1874.

Un giovane commerciante californiano, Carlo Tase Russel, travagliato da dubbi religiosi, tenne un sermone nella determinazione di sfidare la Bibbia per vedere se veramente esisteva l'Inferno che lo metteva in serie apprensioni, siccome era ignorantissimo in religione e poco sapeva anche del testo, anziché trovare nella Bibbia la verità che cercava, riuscì a convincersi che non esiste l'Inferno e che il paradiso sarebbe stato sulla terra.

Incominciò con ardore a diffondere le sue teorie, con l'aiuto va-

Documento Massone nel quale si parla della convenienza del sostenere finanziariamente il movimento dei Russelliti negli interessi della Massoneria Europea. Il teocratico "pacifista" Rutherford, non si fece scrupolo di accettare ingenti somme da alcuni appartenenti ad un gruppo giudeo-massonico, arricchiti grazie alla prima guerra mondiale. Per tale motivo egli fu duramente contestato durante una conferenza tenuta a Monaco, dinanzi a 7.000 persone, stipate nel "Zirkus Crone". (Annuario 1975 p.91).